

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE

MENSA SCOLASTICA

ART.1

La Commissione Mensa svolge un ruolo propositivo mediante la formulazione di proposte per il miglioramento del servizio e l'acquisizione di elementi di valutazione sul gradimento dei pasti erogati. Essa vigila sul buon andamento del servizio mensa ed agisce come organo consultivo di stimolo per il suo miglioramento.

ART.2

La Commissione Mensa viene nominata dalla Giunta Comunale ed è così composta:

- Sindaco o suo delegato, con funzione di Presidente;
- Due Consiglieri di maggioranza;
- Un consigliere per ogni gruppo di minoranza;
- Dott.ssa Ilaria Giorgia Domanico – Segretario membro di diritto;
- Tre rappresentanti dei genitori, uno per ogni plesso scolastico. Per garantire la continuità della presenza è previsto, per ogni plesso scolastico, un rappresentante effettivo ed un supplente che interverrà solo in assenza dell'effettivo;
- Tre rappresentanti degli insegnanti, uno per ogni plesso scolastico;
- Cuoco e responsabile della ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica, o suo delegato;
- Un rappresentante dei competenti Servizi del Dipartimento di Prevenzione della A.S.L. in qualità di membro esperto.

All'inizio di ogni anno scolastico, i rappresentanti dei genitori e degli alunni, vengono segnalati, dai rispettivi organi scolastici, alla Giunta Comunale.

ART.3

La Commissione Mensa viene nominata ogni anno scolastico.

I componenti che non presenziano, senza giustificato motivo e per tre riunioni consecutive, sono considerati decaduti a tutti gli effetti senza ulteriori formalità.

Si considerano, altresì, decaduti a tutti gli effetti:

- i rappresentanti dei genitori o degli insegnanti che cessano i rapporti con la scuola da essi rappresentata.

ART.4

La Commissione Mensa si riunisce, altresì, in caso di necessità o su richiesta di almeno metà dei suoi componenti previa convocazione, anche orale, del Presidente.

Le riunioni della commissione mensa sono valide se sono presenti almeno la metà dei componenti.

ART.5

Per conseguire gli obiettivi di cui all'art.1 la Commissione Mensa, nel rispetto del presente regolamento e della normativa igienico-sanitaria in campo alimentare, può, tramite i propri rappresentanti:

- Organizzare sopralluoghi nelle cucine e nei locali di refezione scolastica, senza necessità di preavviso;
- Assaggiare gli alimenti pronti per la distribuzione;
- Assistere, senza creare intralcio, alle varie fasi di preparazione, cottura e porzionatura degli alimenti;
- Raccogliere dati sul gradimento dei pasti erogati;
- Proporre modifiche o variazioni al menù, salvo il rispetto delle norme dettate dall'A.S.L.;
- Proporre iniziative di formazione ed educazione alimentare;
- Formulare reclami all'ufficio competente in caso di presunte irregolarità;
- Richiamare il personale di cucina.

ART.6

I rappresentanti della Commissione Mensa possono, previo avviso, a comunicare agli uffici comunali e alla direzione didattica almeno una settimana prima, consumare il pasto completo, corrispondendo il costo dello stesso.

ART.7

I risultati delle verifiche svolte dai componenti della Commissione Mensa, incaricati di effettuare sopralluoghi, vengono dagli stessi verbalizzati per essere, in seguito, riferiti agli altri componenti, nella seduta immediatamente successiva alla commissione.

In caso di gravi ed urgenti irregolarità i componenti incaricati richiedono al Presidente della Commissione la convocazione della stessa.

ART.8

I componenti che non si attenessero alle disposizioni del presente regolamento, previo richiamo scritto, potranno essere esclusi dalla Commissione con apposita comunicazione del Presidente.

ART.9

Il presente regolamento abroga tutti i precedenti regolamenti adottati sulla commissione comunale mensa scolastica.

ART.10

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera di approvazione.